

Versione 2018A

CASSETTO FISCALE **New entry!**

Presente su Passcom e Mexal tranne iDesk Solution

- Versamenti F24, F24 C.Terzi, F23
- Codici tributo F24 accorpati per sezione o codice tributo
- Crediti IVA annuali e IVATR utilizzabili in compensazione

CONTABILITA' E ADEMPIMENTI

- Dichiarazione annuale IVA 2018 – modello IVA11/IVA BASE – compreso invio telematico
- Certificazione Unica 2018 – l'invio telematico verrà rilasciato prossimamente
- Nuove modalità di detrazione IVA acquisti (DL 50/2017)

ADP BILANCIO E BUDGET

- Nuova tassonomia XBRL 2017-07-06 per i bilanci d'esercizio chiusi al 31/12/2017

PASSBUILDER

- Duplica articolo con dati MyDB
- Duplica record MyDB

WINDOWS 2003 SERVER ULTIMA CHIAMATA!

La componente server delle installazioni di Mexal e Passcom basate su sistema operativo Windows 2003 non sarà più funzionante ne aggiornabile con le versioni che saranno rilasciate a partire da aprile 2018

Ricordiamo che tale sistema operativo è stato dismesso da Microsoft a luglio 2015, mentre Passepartout ha smesso di supportarlo a partire da luglio 2016.

Calendario di pubblicazione della versione	
Risorsa – modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni LIVE	Immediata
Live Update installazioni Livello Preview	Immediata
Live Update installazioni Livello Full	Immediata
Live Update installazioni Livello Medium	Immediata
Live Update installazioni Livello Basic	Non prevista
DVD ISO su FTP	Non Disponibile

Aggiornamenti archivi richiesti		
Tipologia Aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Richiesto	Viene richiesto al primo accesso all'interno del modulo ADP Bilancio e Budget dal menù "Azienda – ADP – Bilancio e budget – Apertura azienda/Bilancio UE".
Dichiarativi	Richiesto	Operando senza alcuna azienda aperta eseguire le seguenti voci di menu: DR – Modello IVA11/IVA BASE - Aggiornamento archivi IVA11 DR – Certificazione Unica – Aggiornamento archivi
Docuvision	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

Note Importanti sull'aggiornamento

AMBIENTI DI COPIA DICHIARAZIONI ANNUALI (DRAP)

Per le installazioni di Passcom e di Mexal con attivo il modulo Dichiarativi

A partire da questa versione la procedura di creazione degli ambienti di copia delle dichiarazioni annuali (DRAP) 2017 non è più abilitata.

Prima di effettuare l'aggiornamento alla presente versione occorre avere creato l'ambiente di copia esclusivamente con la versione 2017K2, dall'apposita voce di menu DR – Dichiarazioni anni precedenti – Esecuzione/aggiornamento archiviazione.

Per assicurare che tutti gli utenti abbiano effettivamente effettuato l'operazione sopra descritta, le procedure esterne di aggiornamento versione (setup, liveupdate) e le procedure di aggiornamento delle installazioni live, verificano preventivamente la presenza dell'ambiente di copia e impediscono l'aggiornamento (visualizzando opportuni messaggi di avvertimento) fino a quando l'ambiente viene creato.

Principali Implementazioni

Cassetto Fiscale

Passcom e Cassetto Fiscale: il servizio dell'AdE per la consultazione dei dati fiscali è ora integrato nel gestionale Passepartout. (Sol.45885)

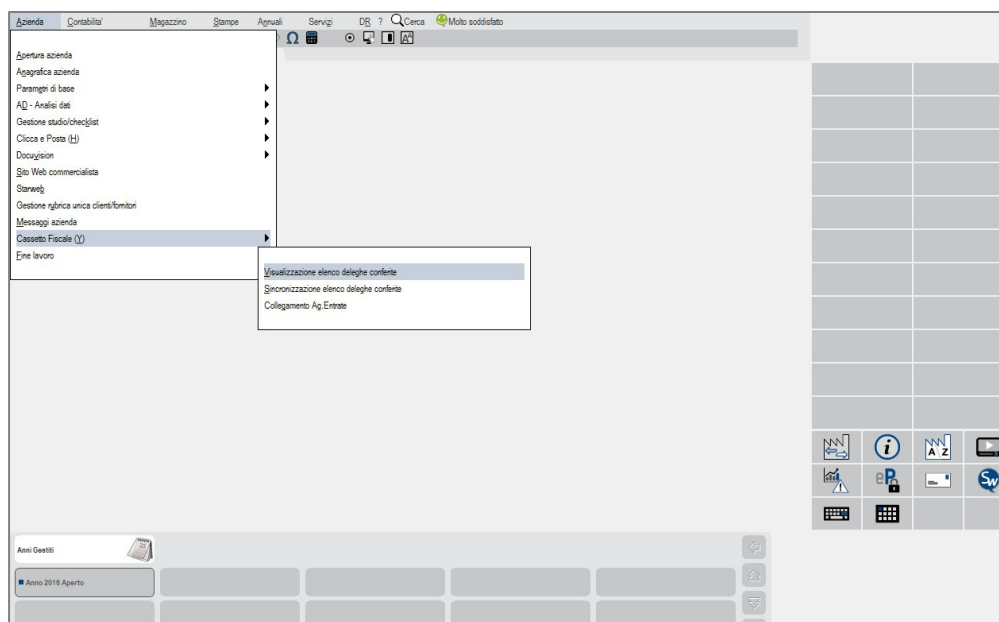
L'integrazione riguarda l'ambito dei versamenti ed include F24/F23 e verifica degli utilizzi dei crediti IVA.

E' possibile, operando da diverse funzionalità del gestionale:

- avere uno storico di partenza per i nuovi clienti
- verificare l'effettiva situazione di compensazioni IVA e versamenti F24/F23
- eseguire ricerche dei tributi F24 per sezione o codice tributo.

La funzionalità è infatti al momento orientata sull'acquisizione e consultazione in locale dei versamenti con delega F24/F23/F24 C.terzi/ Crediti IVA annuali-TR/utilizzabili in compensazione e sulla ricerca dei codici tributo F24 accorpate per sezione o codice tributo.

Il menù è attivo operando con singola azienda aperta o con azienda STD e si trova in: Azienda – Cassetto Fiscale.



E' altresì presente anche all'interno dei vari menù di Generazione delega F24, sia lato contabile che lato dichiarativi, F24 Elide/F23 e all'interno delle pratiche redditi nel quadro 03 Acconti/Crediti Utilizzi dei vari modelli dichiarativi/quadro F del modello 730. Il pulsante è denominato Cassetto Fiscale [F2].

L'integrazione si basa sulla presenza delle credenziali Agenzia Entrate dell'utente abilitato all'interno della Configurazione-Amministrazione utenti e prevede come prima fase, la sincronizzazione delle deleghe conferite dai propri clienti, in maniera tale da avere l'elenco aggiornato di chi ha delegato l'intermediario alla gestione del loro Cassetto Fiscale (Cassetto Fiscale Delegato). Successivamente a tale "Sincronizzazione elenco deleghe conferite" è consigliabile uscire dal programma e poi rientrare per non incorrere in possibili errori derivanti dall'impostazione del pc e del browser utilizzato. Tale funzione non è necessaria in caso di Cassetto Fiscale Personale.


Per maggiori dettagli sulla funzionalità si veda la sezione di [manuale relativa](#).

Dichiarazione Annuale IVA 2018 (Modello Iva11/Iva Base)

Presente su tutti i prodotti tranne Solution

E' abilitata la gestione della dichiarazione IVA annuale 2018 (periodo d'imposta 2017).

MODELLO IVA 2018
 Periodo d'imposta 2017



CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

QUADRO VL
 LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA ANNUALE
 QUADRI COMPILATI

Mod. N.

--	--	--

		DEBITI	CREDITI
QUADRO VL LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA ANNUALE	VL1 IVA a debito (somma dei righe VE26 e VJ19)	,00	
Sez. 1 - Determinazione dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta	VL2 IVA detraibile (da rigo VF71)		,00
	VL3 IMPOSTA DOVUTA (VL1 - VL2) ovvero	,00	
	VL4 IMPOSTA A CREDITO (VL2 - VL1)		,00
Sez. 2 - Credito anno precedente	VL8 Credito risultante dalla dichiarazione per il 2016 o credito annuale non trasferibile (*) <i>di cui credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio (*)</i> ²		,00
	VL9 Credito compensato nel modello F24	,00	
	VL10 Eccedenza di credito non trasferibile (*)		,00
	VL11 Crediti art. 8, comma 6-quater, D.P.R. n. 322/98		,00
		<i>Gruppo IVA (*)</i> ²	,00

Al fine di gestire le nuove dichiarazioni occorre eseguire la funzione presente nel menù:

- DR – Modello IVA11/IVA BASE – AGGIORNAMENTO ARCHIVI IVA11

La funzione deve essere eseguita entrando nel programma senza aprire alcuna azienda.

L'operatività di gestione del modello sostanzialmente è la stessa degli scorsi anni. Tuttavia si sottolineano i seguenti aspetti:

- La dichiarazione IVA si presenta entro il 30/04/2018. Si ricorda che dallo scorso anno non è più consentito presentarla assieme alla dichiarazione redditi.
- Il quadro VH è stato modificato. Le istruzioni di compilazione ne prevedono la compilazione esclusivamente qualora si intenda inviare, integrare o correggere i dati omessi, incompleti o errati nelle comunicazioni delle liquidazioni periodiche IVA. Di conseguenza in caso di situazione normale, senza rettifiche alle comunicazioni liquidazioni periodiche IVA, il quadro NON SI DEVE COMPILARE.
- Da quest'anno l'elaborazione considera anche:
 - i dati presenti nelle "Comunicazioni Liquidazioni periodiche iva" dei quattro trimestri del 2017. In fase di elaborazione il programma controlla che le Comunicazioni siano state trasmesse e accolte, in caso contrario restituisce dei messaggi di avvertimento.
 - I versamenti IVA presenti nei prospetti compensazione F24. Sono considerate solo le deleghe marcate in definitivo, non sospese e non annullate.
- In caso di Dichiarazione IVA11 a debito, rispetto allo scorso anno è stata reintrodotta la possibilità di effettuare il pagamento con le deleghe F24 redditi, mantenendo la possibilità di importare il debito nelle deleghe F24 aziendali.

Nella prima videata di immissione/revisione IVA11 è presente il nuovo campo "Versamento in del.f24 pratica redditi". Impostare questo parametro ad S se si desidera che il debito IVA11 sia riportato nelle deleghe F24 della pratica redditi collegata all'azienda. In questo caso il tributo seguirà le stesse scadenze definite per il prospetto SALDO+PRIMO ACCONTO dei dichiarativi.

Al contrario, se il pagamento avviene con le deleghe F24 aziendali, viene reso gestibile il successivo parametro (altrimenti disabilitato) "Scadenza versamento iva". Definisce come lo scorso anno con quale scadenza effettuare il versamento del debito IVA11 con le deleghe F24 aziendali:

- I = Scadenza 16/3
- U = Scadenza 30/6 (quest'anno 02/07 causa festività)
- L = Scadenza 30/7 (quest'anno 20/08 causa "proroga ferragosto")

NOTA BENE: il riporto del debito IVA11 nelle deleghe redditi e il riporto nelle deleghe aziendali con opzione "U" oppure "L" (coincidenti con le scadenze redditi) verrà abilitato quando sarà rilasciata la versione che gestirà le dichiarazioni redditi 2018.

- In caso di Dichiarazione IVA11 a credito, si ricorda che dall'anno scorso la funzione di menu Memorizza credito/debito IVA riporta il credito direttamente nel prospetto destinato all'utilizzo in F24:

RIEPILOGO ANNUALE LIQUIDAZIONI IVA PERIODICHE: MENSILE

CREDITO IVA11 17 da utilizzare in F24: 1.000,00 Non riportato

Mese Anno	Credito Iva	Debito Iva	Data vers.	Azien	Dipen	Con	Versato	Eur
IVA 11	17							
GEN	18	AGGIORNA CREDITO IVA11 PER F24						
FEB	18							
MAR	18	Credito IVA11 per F24					1000	
APR	18	Riportato in F24		R	N		Non riportato	
MAG	18	Credito utilizzabile dal						
GIU	18	Credito Art.8, c.6-quater DPR 322/98						
LUG	18							
AGO	18							
SET	18							
OTT	18							
NOV	18							
DIC	.AC	18						
DIC	.AS	18						

Immissione Gestione IVA11 in F24 Tipologia acconto IVA Estima dati prospetto Ok Annulla

- Il menu Aggiorna dati per acconto IVA è temporaneamente disabilitato. Verrà attivato in tempo utile per il versamento dell'acconto IVA di dicembre 2018.

Per maggiori informazioni si rimanda al manuale in linea, capitolo [DR – MODELLO IVA11-IVA BASE](#) o all'estratto.

La presente versione prevede anche le stampe fiscali. Viene inoltre abilitata la creazione del file telematico, ad esclusione del modello IVA 74bis che sarà rilasciato successivamente, quando l'Agenzia Entrate renderà disponibili le specifiche tecniche aggiornate.

In considerazione del fatto che le tabelle IVA11 sono utilizzate anche per l'elaborazione del Modello IVA Trimestrale, l'accesso al menu Modello IVA trimestrale (presente in Stampe - Fiscali contabili-deleghe/comunic./invii telem.) è stato temporaneamente bloccato, in attesa di rilasciare anche la gestione di questo modello.

Certificazione Unica 2017

Presente su tutti i prodotti tranne Solution

E' abilitata la gestione della Certificazione Unica 2018 (periodo d'imposta 2017).



Codice fiscale

TIPO DI COMUNICAZIONE	Annullamento	Sostituzione	Eventi eccezionali
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DATI RELATIVI AL SOSTITUTO	Codice fiscale		
	Cognome o Denominazione		Nome
	Telefono o fax prefisso numero		Indirizzo di posta elettronica

Al fine di gestire le nuove dichiarazioni occorre eseguire la funzione presente nel menù:

- DR – Certificazione Unica – AGGIORNAMENTO ARCHIVI

La funzione deve essere eseguita entrando nel programma senza aprire alcuna azienda.

L'operatività di gestione del modello è sostanzialmente la stessa dello scorso anno; in considerazione del fatto che Certificazione Unica e Modello 770 sono gestiti in un unico archivio, il menu Modello 770 è stato temporaneamente disabilitato, in attesa di rilasciare anche la gestione di questo dichiarativo.

Si sottolinea, rispetto al modello dello scorso anno, l'introduzione del nuovo quadro Certificazioni redditi – Locazioni Brevi. Il quadro è ad inserimento manuale e prevede l'indicazione del percipiente precedentemente codificato nel quadro 03 – Gestione movimenti-percipienti.

Per maggiori informazioni sulla CU si rimanda al manuale in linea, [capitolo DR – Certificazione Unica o all'estratto.](#)

La presente versione prevede anche le stampe fiscali; la creazione del file telematico sarà abilitata successivamente e così anche le stampe di servizio Stampa riepilogo certificazioni e Stampa riepilogo invio certificazioni.

Nuova Gestione Detraibilità IVA Acquisti

La “Manovra correttiva” (Articolo 2 del DL 50/2017) ha apportato rilevanti modifiche alla disciplina della detrazione dell'IVA a credito delle fatture/bolle doganali. L'Agenzia delle Entrate, recentemente (Circolare n.1 del 17/01/2018), ha evidenziato che per poter esercitare la detrazione devono verificarsi congiuntamente:

- L'avvenuta esigibilità dell'IVA
- Il possesso della fattura

La detrazione, può essere operata entro il termine di presentazione della dichiarazione relativa all'anno in cui si sono verificati i predetti presupposti e con riferimento al medesimo anno.

Nel programma, gli interventi riguardano le seguenti funzioni:

- Tabella Numeratori
- Immissione Primanota
- Immissione/Revisione documenti
- Liquidazione iva periodica
- Stampa del registro acquisti

Aziende – Anagrafica Aziende – Dati Aziendali – Numeratori

Dal 2018, è possibile marcare uno o più sezionali acquisti per rilevare documenti di acquisto (FR/NR) contabilizzati in un anno solare ma datati e ricevuti nell'anno precedente.

I documenti registrati su questi sezionali saranno elaborati nella Dichiarazione Iva dell'anno del documento e non dell'anno di registrazione.

A tale scopo è stato implementato il nuovo parametro “RisDocAnnoPrec”:

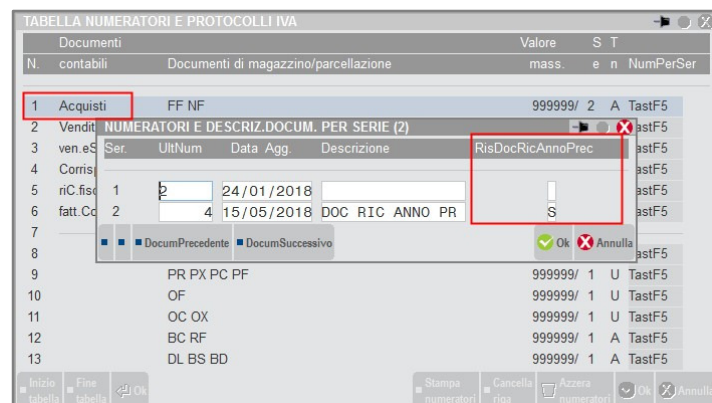
Il parametro non può essere modificato se sul sezionale sono presenti:

- documenti con causale FS/NS
- operazioni DOPPIO PROTOCOLLO
- documenti con data documento 2018

Se si verificano queste situazioni, occorre dapprima modificare le registrazioni spostandole su un sezionale acquisti che non sarà marcato, poi si potrà variare il parametro da N a S.

Sul sezionale marcato, non possono essere registrati:

- documenti con causale FS/NS
- operazioni DOPPIO PROTOCOLLO
- documenti con codici di esenzione relativi alla gestione dei Beni usati e delle Agenzie Viaggi (art. 74Ter)



Contabilità – Immissione Primanota

A partire dal 2018, se si sta registrando una FR/NR che ha DATA DOCUMENTO maggiore del 2016 ma che è comunque inferiore rispetto all'anno della DATA DI REGISTRAZIONE, alla conferma della registrazione il programma richiede di indicare l' "ANNO DI RICEZIONE DEL DOCUMENTO":

001	Codice	Descrizione conto	Importo	(Eur)	Descrizione
601.05043		Elen& Co	610,00A		
702.00051		MERCI C/ACQUISTI	500,00D		
212.00001		IVA SU ACQUISTI			

In base alla data inserita, vengono effettuati i controlli di rispondenza a quanto previsto dalla circolare n. 1 /E del 17/01/2018, verificando se, per l'operazione in corso, si sta utilizzando o meno il sezionale marcato, nel modo corretto.

Sul sezionale acquisti marcato, non sono ammesse registrazioni se:

- la DATA REGISTRAZIONE è successiva al 30/04/2018, la DATA DOCUMENTO è del 2017, la DATA RICEZIONE è 2017;
- la DATA REGISTRAZIONE è del 2018, la DATA DOCUMENTO è del 2017, la DATA RICEZIONE è 2018.

In altre circostanze sono restituiti dei messaggi di avvertimento che invitano l'utente a prestare attenzione a come si sta gestendo la rilevazione del documento.

Il dato relativo alla data di ricezione, è richiesto SOLO in Immissione Primanota ed è utilizzato ai fini dei controlli sopra indicati. Non è un dato salvato dalla procedura; pertanto revisionando un documento già contabilizzato l'anno di ricezione non viene più richiesto, né risulta possibile stampare questa informazione.

NOTA BENE: per le FR/NR contabilizzate prima dell'aggiornamento alla versione 2018A, è cura dell'utente verificare che sul sezionale marcato siano presenti solo documenti effettivamente ricevuti nel 2017 e sul sezionale non marcato i documenti datati 2017 ma ricevuti nel 2018.

Magazzino – Emissione/Revisione Documenti

Se si sceglie di contabilizzare una FF, non è possibile selezionare un sezionale acquisti marcato:

Scrittura primanota	
Registrazione in primanota	Si
Data di registrazione	29/01/18
Numero di protocollo acquisti	2/AUTO
Elenco protocollo	Protocollo vendite
Numero di serie non ammesso	

Stampe – Fiscali Contabili Registri/Liquidazioni – Liquidazione Periodica IVA

L'elaborazione della liquidazione iva periodica ignora il registro acquisti marcato. Le FR/NR ivi registrate sono considerate solo nell'elaborazione della Dichiarazione Annuale iva.

Nuova tassonomia XBRL (vers. 2017-07-06) per campagna bilanci 2018 (bilanci chiusi al 31/12/2017)

Si rilascia l'aggiornamento alla nuova tassonomia xbrl (versione 2017-07-06) da utilizzare obbligatoriamente per i bilanci che chiudono al 31/12/2017 o in data successiva.

DEROGA PER DEPOSITO BILANCI CONSORZI ENTRO il 28/02/2018: si avvisa che per tutti i bilanci che chiudono al **31/12/2017** che si **depositeranno entro il 28/02/2018** sarà ancora accettata la precedente versione di tassonomia xbrl (2016-11-14) in vigore nella scorsa campagna bilanci. Coloro i quali avessero già elaborato la Nota integrativa con la versione del modello 3.0 (conforme alla tassonomia xbrl 2016-11-14) e depositeranno il bilancio d'esercizio 2017 entro il 28/02/2018 possono quindi proseguire il lavoro sui documenti già elaborati senza dover elaborare una nuova Nota integrativa con l'ultima versione del modello.

BILANCI ANCORA DA DEPOSITARE DI ESERCIZI PRECEDENTI AL 2016: per quanto riguarda la redazione di bilanci annuali non ancora depositati relativi ad esercizi che chiudono prima del 31/12/2016 è vivamente consigliato l'utilizzo della tassonomia 2015-12-14, in quanto è l'unica conforme alle precedenti regole IV direttiva CEE in vigore prima del D.Lgs. 139/2015. Si ricorda che nel modulo ADP per redigere i bilanci secondo la vecchia normativa IV direttiva CEE è necessaria l'attivazione del parametro Abilita gestione bilancio d'esercizio IV direttiva CEE dal menu Parametri – Bilancio UE – Gestione e stampa (nel caso di contabilità interne, l'abilitazione del parametro viene effettuata in automatico in fase di elaborazione del Bilancio civilistico dalla contabilità).

INFOCAMERE DISMETTE LE VECCHIE TASSONOMIE XBRL ANTECEDENTI ALLA 2015-12-14

Si comunica che, al fine di semplificare l'utilizzo delle tassonomie in essere, Infocamere ha dismesso definitivamente tutte le vecchie tassonomie antecedenti alla versione 2015-12-14; nello specifico si tratta delle versioni 2011-01-04 (versione che includeva solo i prospetti contabili di Stato patrimoniale e Conto economico) e 2014-11-17 (la prima versione che ha introdotto in formato xbrl anche la Nota integrativa).

A partire da questa campagna bilanci, quindi, a seconda della data di chiusura del bilancio, saranno accettate al massimo 3 versioni di tassonomia xbrl con la seguente regola generale:

- L'ultima versione rilasciata in vigore nella campagna bilanci in corso (che quest'anno è la 2017-07-06)
- La versione in vigore nella campagna bilanci immediatamente precedente (che quest'anno è la 2016-11-14)
- La versione conforme ai bilanci redatti secondo le vecchie regole IV direttiva CEE ante riforma D.Lgs 139/2015 (che è sempre e solo la 2015-12-14)

Nella tabella sotto riportata si riepilogano le versioni di tassonomia accettate e consigliate nella campagna bilanci 2018 in funzione della data di chiusura del bilancio:

Data chiusura bilancio	Normativa di riferimento	Tassonomie XBRL accettate	Tassonomia XBRL consigliata
Antecedente al 31/12/2016	IV direttiva CEE	2015-12-14 2016-11-14 2017-07-06	2015-12-14 (per la conformità alle regole IV direttiva CEE)
Dal 31/12/2016 al 31/12/2017 escluso	Direttiva 2013/34/UE (D. Lgs 139/2015)	2016-11-14 2017-07-06	2017-07-06 (l'ultima versione costituisce un perfezionamento della precedente versione)
31/12/2017 o successiva	Direttiva 2013/34/UE (D. Lgs 139/2015)	2017-07-06	2017-07-06

NOTA BENE: le regole di cui sopra vengono applicate solo a bilanci non ancora depositati (primo invio); per il reinvio di bilanci già depositati saranno invece ancora accettate anche le versioni di tassonomia in vigore al momento del primo invio.

DETTAGLIO ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE ANCHE NELLO STATO PATRIMONIALE IN FORMA ABBREVIATA E MICRO

La nuova tassonomia xbrl 2017-07-06 per la campagna bilanci 2018 introduce una sola novità significativa rispetto a quella utilizzata lo scorso anno.

E' stata aggiunta una nuova voce di dettaglio nell'attivo circolante per la separata indicazione delle imposte anticipate anche nel prospetto di Stato patrimoniale del bilancio abbreviato e micro. La modifica è stata apportata a seguito dell'emendamento ai principi contabili OIC 12 e 25 con il quale è stata accolta la richiesta pervenuta dal mondo dei professionisti e degli addetti al lavoro per indicare separatamente le imposte anticipate all'interno della voce CII Crediti dell'attivo circolante e verificare di conseguenza l'uguaglianza tra il Totale Crediti e le rispettive voci di dettaglio, dal momento che l'OIC 25 vieta la separata indicazione delle imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo.

NOTA BENE: negli schemi abbreviati e micro distribuiti da Passepartout spa, la voce di dettaglio in questione era già presente fin dalla scorsa campagna bilanci, ma solo in qualità di voce interna non ufficiale; la scelta era stata fatta proprio allo scopo di garantire sempre la quadratura tra il totale Crediti e la somma algebrica delle rispettive voci di dettaglio. Con la nuova tassonomia, invece, la voce "imposte anticipate" è diventata una voce ufficiale anche degli schemi di Stato patrimoniale in forma abbreviata e micro e di conseguenza viene pertanto inclusa nel documento dei prospetti contabili e nell'istanza di bilancio in formato xbrl.

Si dettagliano di seguito gli altri interventi di manutenzione, non riconducibili alla nuova tassonomia xbrl, che sono stati apportati ai vari modelli al fine di migliorare i contenuti dei documenti relativi al bilancio d'esercizio e di quelli di corredo:

AGGIORNAMENTO MODELLI NOTA INTEGRATIVA XBRL (VERSIONE MODELLO 4.0)

Sono stati aggiornati i due modelli (versione 4.0) per la redazione della Nota integrativa (bilanci ordinari e abbreviati) e delle Informazioni in calce a S.P. (bilanci micro imprese). Di seguito le principali modifiche apportate:

- MOD. NOTA INTEGRATIVA XBRL (DIRETTIVA 2013/34/UE)
 - automatizzata la compilazione della tabella personalizzata relativa al fondo svalutazione crediti. I dati del fondo vengono ora ripresi dalla gestione del menu Annuali - Fondo svalutazione crediti (Sol. 28852).
 - aggiunto automatismo per le società cooperative nella proposta di destinazione dell'utile d'esercizio (capitolo 62): ora oltre ad essere automaticamente accantonato il 30% dell'utile netto a riserva legale, viene stanziato anche un ulteriore accantonamento del 3% dell'utile netto ai fondi mutualistici ex legge 59/92. La stessa modifica è stata apportata anche nei modelli dei verbali in cui è prevista l'effettiva destinazione del risultato d'esercizio (verbale assemblea soci SRL e verbale assemblea azionisti SPA)
 - (Sol. 36493).
 - corretta anomalia nell'attivazione del paragrafo di commento variazione crediti (15.1.5) con bilancio di tipo ordinario. (Sol. 50292).
 - spostato il paragrafo relativo all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata; ora è posizionato alla fine del capitolo 9 (Immobilizzazioni finanziarie) mentre in precedenza si trovava nella sezione di commento alle Altre informazioni (capitolo 63).
 - aggiunto paragrafo per esplicitare l'esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso di bilancio in forma abbreviata.
 - aggiunto nuovo paragrafo sulla ristrutturazione del debito con testo e relativa tabella (par. 29.7.9)
 - aggiunto un testo conclusivo nel capitolo 64 (Parte finale) con la dichiarazione di corrispondenza del bilancio alle scritture contabili, da non confondere con la dichiarazione di conformità per il deposito del bilancio xbrl che deve essere invece gestita a parte selezionandola o personalizzandola tramite apposita voce di menu Bilancio UE- Dichiarazioni conformità XBRL
- INFO.IN CALCE A STATO PATRIMONIALE (MICRO IMPRESE)
 - inseriti ulteriori testi per esplicitare l'assenza delle singole informazioni inerenti ai punti obbligatori richiesti dalla normativa (art. 2435ter C.c.) per beneficiare dell'esonero dalla redazione della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione, rispettivamente punti 9, 16 art. 2427 C.c. e punti 3, 4 art. 2428 C.c..
 - La modifica è stata introdotta a seguito della richiesta da parte di alcune Camere di Commercio, riscontrata nella scorsa campagna bilanci, di indicare in forma esplicita la mancanza delle informazioni inerenti ai punti obbligatori richiesti dall'art. 2435ter "Bilancio delle micro imprese".
 - aggiunto un testo conclusivo con la dichiarazione di corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e la firma del redattore di bilancio nella sezione finale Bilancio micro altre informazioni

AGGIORNAMENTO MODELLI RELAZIONI

Sono stati aggiornati i seguenti modelli di tipo Relazione:

- MOD. RELAZIONE SULLA GESTIONE (DIR. 2013/34/UE)
- MOD. REL. CONTROLLO CONTABILE (DIR. 2013/34/UE)

- MOD. REL. UNITARIA SINDACI REVIS.(DIR. 2013/34/UE)

I modelli della revisione legale dei conti sono stati aggiornati per l'adeguamento ai nuovi principi di revisione internazionali ISA Italia adottati con Determina della Ragioneria Generale dello Stato del 31 luglio 2017, di seguito elencati, corredati da una rinnovata Introduzione e da un nuovo Glossario:

- ISA Italia n. 700, 'Formazione del giudizio e relazione sul bilancio';
- ISA Italia n. 701, 'Comunicazione degli aspetti chiave della revisione contabile nella relazione del revisore indipendente';
- ISA Italia n. 705, 'Modifiche al giudizio nella relazione del revisore indipendente';
- ISA Italia n. 706, 'Richiami d'informativa e paragrafi relativi ad altri aspetti nella relazione del revisore indipendente';
- ISA Italia n. 710, 'Informazioni comparative - Dati corrispondenti e bilancio comparativo';
- ISA Italia n. 570, 'Continuità aziendale';
- ISA Italia n. 260, 'Comunicazione con i responsabili delle attività di governance'.

Nota informativa CNDCEC 12.9.2017 n. 42. (Sol. 50933)

AGGIORNAMENTO MODELLI VERBALI

Vengono distribuiti cinque nuovi modelli di tipo verbale con ulteriori riferimenti alle novità normative introdotte dalla D.Lgs 139/2015:

- MOD. VERBALE SOCI SRL (DIR. 2013/34/UE) per la redazione del verbale di assemblea ordinaria dei soci di una società a responsabilità limitata
- MOD. VERBALE AZIONISTI SPA (DIR. 2013/34/UE) per la redazione del verbale di assemblea ordinaria degli azionisti di una società per azioni.
- MOD. VERBALE ASSEMBLEA DESERTA (DIR. 2013/34/UE) per la redazione del verbale di assemblea ordinaria nel caso in cui non siano state raggiunte le maggioranze societarie richieste.
- MOD. VERBALE ORGANO AMM.TIVO (DIR. 2013/34/UE) per la redazione del verbale del consiglio di amministrazione della società.
- MOD. VERBALE SINDACI VERIF. PER. (DIR. 2013/34/UE) per la redazione del verbale di verifica periodica dell'organo di controllo (documento che non rientra tra gli adempimenti del bilancio d'esercizio)

NOTA BENE: i modelli utilizzati nella scorsa campagna bilanci restano in vigore per la gestione dei bilanci d'esercizio secondo le vecchie regole IV direttiva CEE (ante D.Lgs. 139/2015).

Si anticipa che nel corso delle prossime versioni del modulo si rilascerà un ulteriore modello per il verbale di assemblea straordinaria.

NUOVO MODELLO PER DETERMINAZIONE INDICE LIQUIDITA' E ALFA, SOCIETA' DI CAPITALI (RICHIESTA O PROROGA DI RATEIZZAZIONE CARTELLE ESATTORIALI - MODELLO R3 AER)

Si rilascia un nuovo modello di tipo Relazione, che non rientra tra gli adempimenti del bilancio d'esercizio, da utilizzare per la predisposizione del documento da allegare alle richieste o proroghe di rateizzazione delle cartelle esattoriali al fine di dimostrare che la società si trova in una temporanea situazione di obiettiva difficoltà, requisito necessario per la concessione della rateizzazione. Il modello è strutturato secondo le indicazioni riportate nel modello R3 dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione (pagina 5), "*RICHIESTA O PROROGA DI RATEIZZAZIONE SECONDO UN PIANO ORDINARIO*

MAX 72 RATE - IMPORTI SUPERIORI A 60.000 EURO".

Il nuovo modello distribuito è denominato MOD. DETERMINAZIONE INDICE LIQUIDITA' E ALFA e si elabora dal menu Allegati – Relazioni - Gestione (Sol. 29020).

BILANCIO UE: PERSONALIZZAZIONE VOCI RISERVATE ALLE DIFFERENZE DA ARROTONDAMENTI ALL'EURO ANCHE SU SCHEMI UFFICIALI DISTRIBUITI

Dal menu Bilancio UE – Prospetti contabili - Schemi di riclassificazione è ora possibile personalizzare, anche sugli schemi di bilancio standard distribuiti, le voci di bilancio da associare agli automatismi di calcolo di eventuali differenze da arrotondamenti all'unità di euro. La personalizzazione si effettua nella sezione in basso Automatismi di calcolo con la seguente procedura:

- Per lo Stato patrimoniale:
 - selezionare tipo Patrimoniali e la sezione Passività,

- selezionare lo schema di riclassificazione nell'apposito menu a tendina a seconda del tipo di bilancio che si deve redigere (abbreviato, ordinario o micro)
- nella sezione Automatismi di calcolo posizionarsi nella cella che incrocia la colonna Codice e la riga Voce per calcolo Differenza da arrotondamenti e digitare il codice relativo alla voce del passivo nella quale si vogliono far confluire eventuali differenze da arrotondamento all'unità di euro (così come visualizzato nella tabella con i dettagli dello schema del Passivo)
- effettuare il salvataggio tramite il pulsante Salva
- Per il Conto economico:
 - selezionare tipo Economici
 - selezionare lo schema di riclassificazione nell'apposito menu a tendina a seconda del tipo di bilancio che si deve redigere (abbreviato, ordinario o micro)
 - nella sezione Automatismi di calcolo posizionarsi nella cella che incrocia la colonna Codice e la riga Voce per calcolo Differenza positiva da arrotondamenti e digitare il codice relativo alla voce di Ricavo nella quale si vogliono far confluire eventuali differenze positive da arrotondamento all'unità di euro (come visualizzato nella tabella con i dettagli dello schema di Conto Economico); ripetere la stessa operazione anche sulla riga Voce per calcolo Differenza negativa da arrotondamenti digitando, in questo caso, il codice della voce di Costo.
 - effettuare il salvataggio tramite il pulsante Salva

NOTA BENE: si ricorda che la modifica viene applicata solo sulla società in cui si opera ma a tutti i bilanci generati con il medesimo schema in cui è stata eseguita la personalizzazione; si consiglia pertanto di scegliere delle voci che sono più frequentemente valorizzate a bilancio (Sol. 48390).

NOTA INTEGRATIVA XBRL: CONTROLLO SU TABELLE ABILITATE MA NON COMPILATE

In fase di generazione del documento di Nota integrativa e del file XBRL è stato introdotto un nuovo controllo per segnalare all'utente eventuali tabelle che includono al loro interno dei dati a inserimento manuale, attivate dalla procedura o dall'utente attraverso il questionario, ma che non sono state compilate.

Si precisa che le tabelle sottoposte al controllo sono tutte quelle che richiedono necessariamente un completamento dei dati da parte dell'utente che riportano la dicitura MANUALE in corrispondenza della proprietà COMPILAZIONE; una volta che si inserisce almeno un dato all'interno della tabella, la proprietà viene impostata a MODIFICATA e di conseguenza esclusa dalla funzione di controllo.

La funzione in oggetto è stata introdotta con lo scopo di alertare l'utente su potenziali omissioni nella compilazione delle tabelle; si puntualizza comunque che il controllo può essere ignorato rispondendo opportunamente all'apposito messaggio (Sol. 51392).

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONI: DETTAGLIO FORMULE

Nella gestione tabelle della Nota integrativa e delle Relazioni è ora disponibile la funzione Dettaglio formula che visualizza i dettagli di tutti gli elementi che compongono una determinata formula. La funzione può essere particolarmente utile per verificare le regole di calcolo degli indici di bilancio elaborati all'interno della Relazione sulla gestione (Sol. 49967).

TABELLE UTENTE: CREAZIONE GUIDATA FORMULE ANCHE CON ELEMENTI DI TABELLE ESTERNE

In fase di creazione delle tabelle personalizzate dall'utente vi è ora la possibilità di includere nelle formule, in modo guidato, anche elementi esterni contenuti in altre tabelle. La procedura per la costruzione di formule di questo tipo è la seguente:

- selezionare la cella della tabella in cui si vuole inserire la formula
- cliccare sul pulsante Formula
- selezionare la tabella esterna dall'apposito menu a tendina
- effettuare doppio clic del mouse in corrispondenza della cella relativa all'elemento da includere nella formula
- cliccare sull'operatore aritmetico desiderato (se non si specifica viene utilizzato l'operatore somma)
- effettuare doppio clic del mouse in corrispondenza della cella relativa al secondo elemento da includere nella formula e così via.
- una volta completata la formula cliccare sul pulsante OK per riportare la relativa sintassi nella cella.

NOTA BENE: per elaborare questo tipo di formule è ovviamente necessario che le tabelle esterne a cui fanno riferimento gli elementi inclusi nella formula siano presenti all'interno del medesimo documento che si redige.

Un caso tipico in cui può essere utilizzata questa tipologia di formula è quando si vogliono personalizzare gli indici di bilancio da includere nel documento di Relazione sulla gestione (Sol. 48272).

Duplica Articolo con dati MyDB

La duplicazione di un articolo, chiede ora se si vogliono duplicare anche i dati MyDB presenti sull'articolo di partenza (non attivo su articoli strutturati) (Sol. 49753).

Funzione Duplica record

E' stata abilitata la possibilità di duplicare un record già presente in una anagrafica MyDB (Sol. 47334).

Altre implementazioni e migliorie

Generale

- **AGGIORNAMENTO ARCHIVI MEXALDB NON EFFETTUATO E APP CON DATATREK NON ESEGUIBILE CON APERTURA AZIENDA PREDEFINITA:** Se si apriva l'azienda con replica MexalDB in maniera automatica all'accesso di Mexal (come configurazione utente o da linea di comando), oppure tramite Ctrl-A, quindi senza passare dal menu apertura azienda, il controllo della versione archivi del database MexalDB non veniva eseguito, pertanto si riusciva a lavorare con il database disallineato causando potenziali ulteriori disallineamenti. In caso di app con DataTrek, aprendo l'azienda in maniera automatica, l'app non risultava eseguibile nonostante lo stato dell'app non evidenziasse errori. (Sol. 51972)
- **ASSENZA TIMEOUT SU MESSAGGI BLOCCANTI ALL'ACCESSO DEL TERMINALE:** Alcune fasi nell'accesso all'applicazione sono bloccanti per altri utenti che cercano di accedere alla stessa installazione. Ad esempio su Mexal Mixer la scelta del livello di gestione è uno di questi. In altre parole, quando un terminale è sulla schermata di scelta del livello di gestione (C, S, A, P) altri terminali che tentano di entrare ricevono il messaggio:"Altri utenti stanno eseguendo il login dell'applicazione Attendere oppure premere ESC e riprovare più tardi".Altri messaggi bloccanti sono quelli di spazio in esaurimento nelle installazioni Live, oppure di avviso autonomia LDAP per installazioni con chiave remota (DPCCR).Fino alla versione 2017C5 questa fase era regolata con un timer di 30 secondi che chiudeva il terminale bloccante, liberando gli accessi ad altri terminali. Dalla 2017D il timer erroneamente non compariva più quindi, potenzialmente, un terminale fermo su quella schermata poteva impedire tutti gli accessi per tempo illimitato (Sol. 51921).Ora, il timer è stato ripristinato dove già presente prima della 2017D. E, come prima, rimangono escluse due situazioni che, di per sé, implicano comunque un accesso virtualmente esclusivo: aggiornamento archivi generali oppure limite quote disco Live superato oltre il 120% (con menu ridotti ed operazioni riservate al solo amministratore).
- **ERRATA CLASSIFICAZIONE TERMINALI GERARCHICI NEL DESK (ES. SHELLSPRIX):** Il programma poteva erroneamente classificare un terminale processo figlio come utente anziché Servizio-I, determinando l'occupazione anomala di posti di lavoro (Sol. 52006).Tra i processi figli rientrano quelli a dipendenza gerarchica di un terminale Desk che ne invoca un altro visualizzato nello stesso tab di chi lo invoca: Shellsprix, elaborazioni Redditi/fiscali come ad esempio. simulazione telematico, elaborazioni AD.
-

Azienda

- **DOCUVISION - SERVIZIO CONSERVAZIONE DOCUMENTI:** All'interno della videata di Azienda – Anagrafica azienda – Fattura XML – SR – Conserv.Sost. [Shift+F11] è stata variata la gestione della richiesta delega in caso di attivazione del servizio "Conservazione documenti" a spazio con Passepartout per le aziende clienti che hanno il commercialista come depositario scritture contabili.

Queste aziende vengono riconosciute dalla procedura per la presenza della sigla azienda del commercialista nel campo "Sigla azienda" della videata del DEPOSITARIO/LEGALE RAPPRESENTANTE all'interno dei Dati aziendali [F4] di Anagrafica azienda.

La sigla e relativa Partita Iva dell'azienda del commercialista vengono infatti riportate dalla procedura accanto ai parametri di attivazione del servizio delle aziende clienti.

In tale casistica, poiché fa fede la delega che il commercialista ha sottoscritto ed inviato per la propria azienda (nell'immagine l'azienda corrispondente alla sigla "A04"), non viene visualizzata alcuna delega di attivazione del servizio di "Conservazione Digitale" da far firmare all'azienda cliente ed inviare a Passepartout s.p.a..

La procedura, richiede di confermare il seguente messaggio al fine di informare l'utente dell'operatività adottata: "Viene attivato il servizio Conservazione documenti Passepartout. La trasmissione verso Passepartout dei dati viene attivata alla conferma dell'azienda. Il servizio di conservazione documenti fa riferimento alla delega del depositario delle scritture contabili dell'azienda".

Confermando il messaggio, viene creata l'azienda all'interno della struttura Passhub. Affiché l'inoltro in conservazione dei documenti dell'azienda sia possibile, la procedura verifica che la delega dell'azienda rappresentante il depositario delle scritture contabili ("A04" dell'immagine) sia attiva e preveda il servizio di "Conservazione Digitale".

La contestuale o successiva attivazione del servizio All inclusive Passepartout, inerente l'invio e/o la ricezione di fatture xml, prevede comunque la gestione di una delega per tale servizio che dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'azienda in questione ed inoltrata a Passepartout s.p.a. per la successiva convalida e attivazione. Si ricorda che per tale servizio (dove Passepartout s.p.a. risulta emettere fatture-note di accredito per conto dell'azienda cliente) non può essere il commercialista - anche se depositario delle scritture contabili - il soggetto firmatario della delega.

- **DOCUVISION:** Nel caso in cui si superassero i 999.999 documenti di Docuvision, operando da emissione revisione documenti, se si tentava di cancellare una revisione documento, veniva generato Errore interno - Il programma non risponde - Riferimenti: MX23/LVD_GESTDOC/LVD_NUMDOC - Riferimenti: [mx23.exe erdoc] pxlib12.c linea 5785 (Sol. 51710).
- **DOCUVISION-FATTURE ELETTRONICHE XML-FATTURE EMESSE-CRUSCOTTO FATTURE PA:** La procedura permetteva di inoltrare in conservazione documenti oltre il termine ultimo previsto (esempio: fatture xml emesse nel 2015 inoltrate in conservazione a dicembre 2017). Il servizio di conservazione Passepartout accetta anche documenti inoltrati oltre il termine ultimo previsto per la conservazione degli stessi. Erroneamente non veniva richiesta all'utente un'ulteriore conferma in fase di inoltro di tali documenti, allo scopo di: render consapevole l'utente del ritardo e riportare tale informazione nel rapporto di versamento che accompagna i dati nell'intero periodo di conservazione degli stessi (Sol. 51970). In tale situazione, in fase di invio documenti, viene obbligatoriamente richiesto di confermare l'inoltro attraverso il seguente messaggio: "il pacchetto contiene uno o più documenti che dovevano essere posti in conservazione in una data antecedente ad oggi Confermi ugualmente l'invio" E' ora possibile inoltrare in conservazione eventuali pacchetti di versamento precedentemente rifiutati a causa del mancato superamento del "Test 52:Verifica invio documento entro i termini di legge". **NOTA BENE:** il medesimo errore si verifica anche nel menù relativo al cruscotto conservazione documenti e cruscotto conservazione commercialista.
- **DOCUVISION-FATTURE ELETTRONICHE XML-FATTURE EMESSE-CRUSCOTTO FATTURE PA:** Se all'interno del documento Docuvision rifiutato dal sistema di conservazione per firma non valida sono presenti più file che andrebbero firmati nuovamente (es. File fattura (da firmare di nuovo) - Consegna - Rifiuto - File fattura (da firmare di nuovo) - Consegna - Accettazione), la procedura firmava erroneamente solo il primo dei file contenuti nel documento. Tentando di rinviare il pacchetto questo veniva di nuovo rifiutato per la stessa motivazione.
- **DOCUVISION-FATTURE ELETTRONICHE XML-FATTURE EMESSE-GESTIONE RICEVUTE:** Se a due documenti inoltrati al Sistema di Interscambio emessi dalla stessa azienda, è stato assegnato uguale nome file ma che differisce per l'uso delle lettere maiuscole-minuscole (esempio: SM03473_0026w.xml.p7m e SM03473_0026W.xml.p7m), in fase di ricezione delle relative ricevute una di queste poteva sovrascrivere l'altra in quanto il sistema Windows non riconosce la differenza tra maiuscole e minuscole (Sol. 51958).
- **DOCUVISION-CRUSCOTTO-CONSERVAZIONE DOCUMENTI:** Tentando di trasmettere in conservazione documenti con ricevute telematiche (ad es. modello unico) il programma restituiva Errore non correggibile - Impossibile cancellare il file - The system cannot find the file specified (sistema operativo) (Sol. 52038).
- Con attivo il parametro di magazzino "Gestione agroalimentare", la procedura non consentiva l'invio in conservazione di bolle trasformate in fatture, mostrando il messaggio: "Dati allegato a classi non trovati. Documento non conservabile. Tipo BC - Num.doc: NNN" (Sol. 52008).

Contabilità

- **RUBRICA CLIENTI-FORNITORI:** Da anagrafica di un cliente, all'apertura della finestra dei listini nelle condizioni documenti magazzino, si effettuava la ricerca listini (F2), quindi su un listino si utilizzava Dettaglio (F2). Se da qui si usciva con ESC, rieseguendo nuovamente la ricerca F2 sui listini, la procedura andava in errore Finestra inesistente. (Sol. 52004).
- Provando a duplicare (tasto F5 - Duplica) l'anagrafica fornitore come cliente veniva restituito: "SplitPayment soggetti non Ente pubblico Altri soggetti SplitPayment valore ammessi S o N", costringendo l'utente ad accedere a "Condizioni e automatismi" per valorizzare il campo "Altri soggetti split payment" (Sol. 51990).

- **REVISIONE PRIMANOTA:** All'ordinamento per protocollo della videata "Revisione Primanota" veniva restituito: Errore non correggibile sbini () numero troppo grande Riferimenti: [mx07.exe revprn] px07.c linea 4628 Il programma verrà terminato" (Sol. 52029).
- **PARCELLAZIONE STUDIO-TARIFFARI:** Non risultava disponibile il comando "Elimina" per eliminare i tariffari a partire dal secondo (Sol 52033)
- **GESTIONE CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI E BENI IN LEASING-NUOVO PARAMETRO SUPERAMMORTAMENTO AL 130% (LEGGE DI BILANCIO 2018):** La legge di Bilancio per il 2018 ha prorogato il super ammortamento al 2018 riducendolo al 130% rispetto al previgente 140%, con l'esclusione dall'agevolazione per le autovetture strumentali. Si ricorda che il super ammortamento si applica agli acquisti di beni strumentali nuovi (compresi i leasing) effettuati sia da imprese che professionisti. La proroga stabilisce l'utilizzo di detta agevolazione dal 1/1/2018 fino al 30/06/2019 a condizione che entro il 31/12/2018 l'ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo d'acquisto. La legge di bilancio 2018 ha altresì prorogato la disciplina dell'iper ammortamento con agevolazione al 150% e degli investimenti in beni immateriali strumentali con agevolazione del 40%, fino al 31/12/2018 (31/12/2019 nel caso siano stati pagati acconti nella misura del 20% entro il 31/12/2018). Operativamente, dall'esercizio 2018 sia da immissione prima nota che dall'archivio beni in leasing è previsto un nuovo parametro "Super ammortamento 30%" attraverso il quale il programma calcolerà il valore del super ammortamento utilizzando la nuova percentuale del 130% (Sol.51847). Per ogni delucidazione è consultabile il manuale Contabilità – Appendice C. Si ricorda che la gestione del super ammortamento al 130% nel Raccordo civile/fiscale non è stata ancora implementata in questa versione.

Magazzino

- **ANAGRAFICA ARTICOLO:** In alcune casistiche, nella creazione di una nuova azienda, il buffer non veniva azzerato e questo generava Errore non correggibile accedendo all'anagrafica articoli: Errore non correggibile - numero troppo grande - Riferimenti: [mx03.exe anart] sbini() pxlib11.c linea 3496 (Sol. 51709).
- **EMISSIONE REVISIONE DOCUMENTI:** In inserimento di un articolo con input matriciale, volendo autocodificare gli articoli figli, la procedura usciva con errore arti record non valido. (Sol. 51737).
- Gestendo nelle opzioni di autoprelievo dei parametri tipo lotto le seguenti impostazioni: Mantenere colli quantità = Sì, Mantenere colli peso lordo = Sì, Spezza quantità lotto = Sì, Quantità residua lotto = Autocodifica lotto, se il tipo lotto era agganciato ad un articolo di magazzino che era a Peso Netto, nel caso in cui i progressivi dei colli non fossero più disponibili a magazzino ma il Peso Netto fosse disponibile, eseguendo l'autoprelievo in un documento di scarico il programma movimentava le quantità in maniera errata. Esempio: articolo movimentato a quantità 1*10, esistenza lotti Colli = 0, esistenza lotti Peso netto = 1000. I lotti venivano movimentati generando una riga da quantità 10 in quanto il peso netto era sufficiente, e una seconda riga da quantità 1 (autocodificando un nuovo lotto) perché i colli erano mancanti (Sol. 51902).
- **TABELLE AZIENDALI-LISTINI:** Implementata tramite il pulsante [Shift+F11] la stampa della tabella dei listini per poter confrontare le percentuali di ricarico (Sol. 51479). Nella stampa è possibile riportare al massimo 9 listini. Nel campo "Stampa listini per codice" è possibile indicare il singolo listino oppure una sequenza indicando DA-A ("1-9" stampa i listini da 1 a 9). È anche possibile indicare precisamente quali listini stampare separando i numeri con il carattere virgola ("1,3,5" stampa i listini 1, 3 e 5). La stampa riporta i 9 listini in orizzontale e le 99 categorie articolo in verticale.

Produzione

- **LAVORAZIONE PRODOTTO FINITO-PF DA PRODURRE:** In azienda con Gestione lotti impostata a Matricole, se presenti ordini clienti collegati e con codifica automatica del lotto, portando a conclusione la lavorazione impostando la fase "CL", accadeva che il programma creasse due ID lotti diversi fra il CL e l'ordine, codificando di fatto due lotti invece di assegnare all'ordine lo stesso lotto assegnato al CL (Sol. 52028).
- **NAVIGAZIONE DISTINTA BASE:** Eseguendo la funzione specificando un articolo che non contiene distinta base, veniva per errore visualizzata la distinta base dell'articolo successivo a quello immesso (Sol. 52035).

Stampe

- **CONTABILI-SCHEDA CONTABILI:** nella stampa contabile delle Schede Contabili modello "Scheda contabile-EXCEL" ora vengono riportati i conti con solo saldo iniziale (senza scritture di apertura AP), valorizzando i seguenti parametri: Solo conto con un saldo ad oggi = Sì e Solo conti movimentati nel periodo = Saldo iniziale, come già avveniva per la Stampa Scheda contabile modello "Standard" (R.51886)
- **CONTABILI-PARTITARIO-CLIENTI/FORNITORI:** In aziende in multiattività iva art. 36, quando si esegue la stampa del partitario clienti/fornitori con due anni aperti, nel secondo anno aperto viene riportata la simulazione del saldo iniziale dei conti selezionati nelle singole sottoaziende attraverso apposito parametro 'Calcola saldo iniziale' (Sol. 51866).
- **CONTABILI-BILANCI:** In aziende in multiattività iva art. 36, la stampa di bilancio per i conti patrimoniali tiene conto del saldo iniziale anche se l'esercizio precedente è ancora aperto, attraverso apposito parametro 'Calcola saldo iniziale' (Sol. 51127).

- **FISCALI CONTABILI- DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM/INTRACEE:** Le misure di semplificazione dettate dal provvedimento dell'ADE datato 25 settembre 2017 indicano che a partire dal 1° gennaio 2018 (periodo di riferimento dell'elenco) vengono aboliti i modelli intra trimestrali per gli acquisti di beni e servizi, relativamente ai. La loro trasmissione dovrà comunque avvenire, con periodicità "mensile" ai soli fini statistici. Varia però la soglia che deve essere presa in considerazione ai fini della trasmissione ai soli fini statistici:

- da 50mila a 200mila euro trimestrali: per gli acquisti di beni;
- da 50mila a 100mila euro trimestrali: per gli acquisti di servizi.

Rimangono invece confermati i modelli Intra riguardanti le cessioni di beni e di servizi:

- la soglia resta fissa a 50mila euro;

Aumenta invece la soglia "statistica" per la compilazione delle cessioni di beni: la compilazione è "opzionale" se la soglia è sotto i 100mila euro di operazioni trimestrali.

Sarà cura dell'utente verificare se è tenuto alla trasmissione oppure no.

Semplificazione per la compilazione del campo "Codice Servizio". Si passa, infatti, dal "Cpa" a 6 cifre al "Cpa" a 5 cifre, con una riduzione di quasi il 50% dei codici da selezionare. Viene inoltre confermata la lunghezza del campo sempre a 6 cifre, avendo cura di riportare lo "0" (zero) non significativo a "destra".

In attesa che vengano rilasciate da parte dell'Agenzia delle Dogane:

- le nomenclature riguardanti i beni relativi all'anno 2018
- i nuovi codici a cinque cifre, riguardanti i servizi, da utilizzare a partire dal 2018

è stato introdotto un messaggio di avvertimento che ricorda all'utente che a partire dall'anno 2018 la trasmissione degli intra acquisti dovrà avvenire, ai soli fini statistici e con periodicità mensile.

- **FISCALI CONTABILI/REGISTRI-LIQUIDAZIONI IVA-LIQUIDAZIONE PERIODICA IVA:** Se l'acconto iva era inferiore a 103,28 euro e non era dovuto il versamento, nella liquidazione iva veniva comunque riportato (Sol. 51931).
- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM-DICHIARAZIONE DI INTENTO:** Quando l'associazione automatica delle ricevute fallisce viene rilasciato il seguente messaggio "ATTENZIONE – Nel campo 'Progr. Interno' inserire il valore del progressivo visibile premendo Dati aggiuntivi [F2] sulla lettera d'intento relativa." per agevolare l'utente nell'associazione manuale.

Annuali

- **RACCORDO CIVILE/FISCALE-TABELLE-TABELLA COOPERATIVE:** Sono state create due nuove tipologie di cooperative, la cooperativa di consumo non prevalente introdotta dal DL 91/2014 la quale subisce una tassazione del 77% sull'utile netto annuale e la cooperativa impresa sociale introdotta dal D.Lgs. n. 112/2017 la quale è totalmente esente da tassazione sull'utile netto annuale (0%). Per ulteriori delucidazioni si rimanda al manuale Annuali – Appendici – Gestione cooperative.
- **LIQUIDAZIONE IMPOSTA ANNUALE:** L'elaborazione è stata allineata con le tabelle della Dichiarazione iva 2018 ed è stata disabilitata l'elaborazione in data 31/12/2016.
- **TESSERA SANITARIA-DOCUMENTI TESSERA SANITARIA:** Nella stampa Documenti Tessera sanitaria, veniva riportato nel campo 'Soggetto emittente' erroneamente la dicitura Medico chirurgo/odontoiatra invece di Professionista Sanitario e nel campo 'Selezione' veniva riportata sempre la dicitura NON PAGATI E PAGATI (come se si selezionasse TUTTI) anche se si era selezionato di stampare solo i PAGATI (Sol. 52045).

Servizi

- **CONFIGURAZIONE UTENTI-AUTORIZZAZIONE DATI:** Implementati nuovi campi nei filtri utenti. In Autorizzazione Clienti, in caso si attivi l'opzione "Accesso codici clienti", è disponibile il campo Codice nel quale poter indicare l'unico codice del conto a cui si vuole permettere l'accesso. Questo permette di impostare un filtro di accesso molto restrittivo: l'utente con tale filtro impostato vedrà esclusivamente quel preciso codice di conto in tutte le funzioni di programma. La medesima cosa avviene in Autorizzazione Fornitori, se l'opzione "Accesso codici fornitori" viene impostata a "S". Specificato un codice conto si ottiene che l'utente con tale filtro impostato vedrà esclusivamente quel preciso codice di conto in tutte le funzioni di programma. Anche nella seconda pagina, sono state impostate delle opzioni: Se si attiva il parametro "Accesso filtrato intestatari" l'utente con tale filtro impostato vedrà esclusivamente i documenti il cui intestatario soddisfa le selezioni definite. Il parametro successivo "Non impostato" determina se visualizzare o meno i documenti che non hanno intestatario. Per fare un esempio, se in Autorizzazione Clienti attivo l'opzione Accesso codici clienti, e inserisco il conto 501.00010, e attivo l'Accesso filtrato intestatari, e lascio disattivato il parametro "Non impostato", l'utente con tale filtro impostato vedrà solo i dati del conto 501.00010, solo i documenti intestati al conto 501.00010 e non vedrà i documenti non intestati.

Redditi

- **TABELLE MODELLI REDDITI-ANAGRAFICHE STANDARD-COMUNI/ALIQUOTE IMU-COMUNI ADDIZIONALI IRPEF:** Con l'istituzione della nuova provincia del SUD SARDEGNA sono state aggiornate le tabelle comuni aliquote IMU e Comuni addizionali IRPEF che acquisisce tutti i nuovi comuni, ex-provincia di Cagliari ora Città metropolitana, nella nuova provincia Sud Sardegna.
- **MEMORIZZA CREDITO/DEBITO IVA:** Nel caso di azienda infrannuale, eseguendo la funzione in oggetto il programma segnalava che gli archivi del nuovo esercizio non erano stati creati pur avendo una periodicità che consente l'accesso al prospetto liquidazione IVA nell'anno corrente (Sol. 46914).
- **MODELLO IVA 11/IVA BASE-QUADRO VX-PROSPETTO CALCOLO ALIQUOTA MEDIA:** Nel caso di aziende Art.36 il prospetto per il calcolo dell'aliquota media, presente nel VX, non veniva compilato in automatico dalla procedura ma era necessario effettuare una imputazione manuale (Sol. 50927).
- **MODELLO IVA 11/IVA BASE-STAMPA MODELLO:** Eseguendo da STD la stampa di più aziende art.36 con gestione sottoaziende, utilizzando l'opzione Anteprema di stampa - Archiviazione pratiche, non veniva creato un file pdf per ogni azienda ma solo uno (Sol. 50063).

ADP BILANCIO & BUDGET

- **BILANCIO UE-PROSPETTI CONTABILI-GESTIONE:** Nella stampa del bilancio UE, la colonna relativa all'esercizio precedente veniva intestata sempre con la data di fine esercizio anziché con l'effettiva data di chiusura del bilancio (Sol. 51331).
- **Homepage-CHECKLIST:** All'avvio della funzione 'CHECKLIST' dal menu di avvio rapido in Homepage veniva restituito il seguente messaggio di warning non bloccante: frmWizard GestionePulsantiLateraliDocumentiIndice (Sol. 51304).

Passbuilder

- **SPRIX-ISTRUZIONE GETAUTORIZUTE** Introdotta il nuovo valore "_MMCLI" per il parametro "filtro" ed il nuovo valore di ritorno per poter leggere i codici cliente e fornitore impostati nella Configurazione utente – Autorizzazione dati. Si demanda al manuale sprix/collage per i dettagli
- **CHIUSURA MEXAL CON STAMPE GRAFICHE DA COLLAGE MYDB:** L'esecuzione di una stampa grafica da un collage con un evento richiamato da MyDB comportava un errore di violazione di memoria e la chiusura di Mexal.(Sol. 51992).
- **ID CAMPO DUPLICATO IN TRASFERIMENTO ARCHIVI-INVIO CSV-ARTICOLI:** In trasferimento archivi - Invio Csv - Articoli veniva creato un ID Campo duplicato in corrispondenza del valore del campo con etichetta 'Nome file fisico listino articolo'(Sol. 51934).
- **COLLAGE-TASTO FUNZIONE F12 VISIBILE SU FINESTRA ELENCO (_DES612\$):** Dalla corrente versione se con un collage si attiva il tasto F12 su una finestra elenco, il tasto risulta attivo e viene visualizzato sulla videata (Sol. 42401).
- **PASSBUILDER-CARTELLA DATI UTILIZZABILE DA ISTRUZIONI LPRINTIMG E ESISFILE:** Le 'cartelle dati' caricate all'interno delle App, sono ora accessibili anche dalle istruzioni LPRINTIMG e ESISFILE con la sintassi (nomeCartella\$nomeFile) (Sol. 48154).
- **MYDB-STAMPE GRAFICHE ABBINATE AL RECORD IN MODIFICA:** E' stata attivata la possibilità di stampare il singolo record MyDB richiamato in modifica. Può essere lanciata sia la stampa standard già prevista su tutte le definizioni che eventuali stampe grafiche realizzate. Le stampe grafiche, messe a disposizione, sono le stesse sia sull'elenco dei dati che sui singoli record (Sol. 45722).
- **PASSBUILDER-STAMPE: ANTEPRIMA STAMPE GRAFICHE:** Dalla presente versione è possibile fare l'anteprima anche delle stampe grafiche definite in PassBuilder (Sol. 48920).
- **PASSBUILDER-TRASFERIMENTO DATI MYDB IN APP CON AZIENDE DISATTIVATE:** Nell'importazione dati MyDB, già presenti, in app, se una azienda aveva l'app disattivata i dati MyDB venivano eliminati invece di essere sincronizzati (Sol. 51229).